

LEGGE 3/2018 Decreto Lorenzin

La trasformazione dell'Ente di rappresentanza da Collegio a Ordine

NON E'

un passaggio solo formale, ma è una trasformazione sostanziale che rappresenta il pieno riconoscimento della professione infermieristica come professione intellettuale.

Oggi gli Ordini non sono più enti ausiliari dello Stato ma sono

ENTI SUSSIDIARI DELLO STATO



LEGGE 3/2018 Decreto Lorenzin

Il comma 3 dell'art 4 della legge 3/2018 recita:

«Gli Ordini e le relative Federazioni nazionali:

- a) sono enti pubblici non economici e agiscono quali organi sussidiari dello Stato al fine di tutelare gli interessi pubblici, garantiti dall'ordinamento, connessi all'esercizio professionale;
- b) sono dotati di autonomia patrimoniale, finanziaria, regolamentare e disciplinare e sottoposti alla vigilanza del Ministero della salute; sono finanziati esclusivamente con i contributi degli iscritti, senza oneri per la finanza pubblica»

Cosa fa un Ordine professionale?

Vigila sugli iscritti agli albi in qualsiasi forma giuridica svolgano la loro attività professionale, compresa quella societaria, irrogando sanzioni disciplinari secondo una graduazione correlata alla volontarietà della condotta, alla gravità e alla reiterazione dell'illecito, tenendo conto degli obblighi a carico degli iscritti, derivanti dalla normativa nazionale e regionale vigente e dalle disposizioni contenute nei contratti e nelle convenzioni nazionali di lavoro.



Cosa fa un Ordine professionale?

L'attività di controllo interno a garanzia della collettività infermieristica si svolge attraverso tutti gli interventi che l'OPI può attivare per:

- tutelare la professionalità degli iscritti;
- esercitare il potere disciplinare;
- contrastare l'abusivismo;
- vigilare sul rispetto del Codice Deontologico;
- esercitare il potere tariffario;
- promuovere la crescita culturale degli iscritti.

Gli OPI possono porre in essere ogni intervento ritenuto utile per tutelare la professionalità dei propri iscritti che non sia vietato dall'ordinamento.

In che ambiti lavora l'infermiere?



Il pubblico impiego

Nel 2017 il personale dipendente del SSN ammonta a 603.375 unità, così ripartito per ruolo:

- 71,5% ruolo sanitario

Nell'ambito del ruolo sanitario, il personale infermieristico è costituito da 253.430 unità

Il lavoro parasubordinato

Esiste una nutrita fascia di infermieri che lavorano in un regime di parasubordinazione con contratti di collaborazione coordinata e continuativa rispetto ai quali esistono importanti carenze di tutela che possono essere oggetto di attenzione da parte degli OPI nella loro funzione generale di tutela per la categoria professionale.

La libera professione

I passi da compiere per esercitare in Libera Professione

- > **Iscrizione all'Albo Professionale:** come ogni professionista che voglia esercitare la professione occorre prima di tutto essere regolarmente iscritti all'Albo Professionale dell'Ordine degli infermieri;
- > **apertura Partita Iva:** il professionista infermiere che sceglie di intraprendere la libera professione deve "aprire" la Partita IVA. L'apertura della Partita IVA è una condizione necessaria per poter esercitare la libera professione.
- > **comunicazione all'Ordine:** deve essere presentata la comunicazione di inizio attività libero professionale;
- > **rispetto delle norme che regolano la pubblicità sanitaria:** l'interessato può richiedere, tramite la modulistica dedicata, l'autorizzazione alla **pubblicità sanitaria** (utilizzo logo, biglietto da visita, carta intestata ecc);
- > **Iscrizione all'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza della Professione Infermieristica (ENPAPI):** l'infermiere libero professionista deve inviare all'ENPAPI la domanda di iscrizione utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito www.enpapi.it La domanda deve essere trasmessa insieme ad un documento d'identità entro 60 giorni dalla data di inizio dell'attività di libero professionista;
- > **dichiarazione dei redditi;**
- > **individuazione regime contabile e adempimenti contabili;**
- > **stipula Assicurazione Responsabilità Civile:** individuale e a carico del professionista;
- > **aggiornamento professionale (ECM):** obbligatorio per tutti gli operatori sanitari, sia dipendenti che liberi professionisti;
- > **Posta Certificata (PEC).**

Aliquota agevolata al 5% per 5 anni e regime forfettario al 15% per redditi inferiori a 65000€

Contributo annuale ridotto del 50% per i primi 4 anni di iscrizione

Obbligatoria, offerta oggi gratuitamente da moltissimi OPI e da diversi sindacati



Modalità di esercizio della libera professione

- attività in forma individuale;
- studio associato;
- attività professionale associata;
- cooperativa sociale.

I rischi del mondo del lavoro

Volevo raccontarvi della mia prima esperienza lavorativa.

Sarebbe sicuramente utile ai miei colleghi per evitare contratti falsi e situazioni spiacevoli che penalizzano la Professione Infermieristica.

Mi sono laureata nel novembre 2017 e qualche giorno dopo sono stata contattata per un lavoro part time di pochissime ore mensili, 50 ore. Tutto bene.. mi avevano detto che sarei stata un'unità in più per sostituzione ferie o malattie. Quindi stipendio minimo sicuro ogni mese.

Il primo mese di lavoro ho fatto tutte le ore previste da contratto.

Il secondo mese sono stata chiamata a lavorare pochi giorni... 4 turni da 5/6 ore. A quel punto mi sono chiesta se veramente il pagamento era sulle ore previste da contratto oppure su quelle effettivamente svolte.



I rischi del mondo del lavoro

Ho chiesto alla mia responsabile, la quale mi ha risposto **“noi non sappiamo ancora che tipo di contratto hai”**.

La seconda domanda che mi sono posta è stata “ma che cosa ho firmato?”. Presa dallo sconforto sono andata a vedere il contratto e noto con piacere di aver firmato un contratto part time 50 ore mensili, nulla di irregolare.

Quando torno dopo qualche settimana a chiedere nuovamente chiarimenti, la responsabile mi comunica che il pagamento per quel tipo di contratto viene fatto solo sulle ore realmente svolte, mentre le ore non svolte risulteranno come assenze dal lavoro non retribuite.

I rischi del mondo del lavoro

SONO RIMASTA PROFONDAMENTE DELUSA E MI SONO SENTITA PRESA IN GIRO COME PROFESSIONISTA. Avrei voluto sapere a cosa andavo incontro, tutti sapevano e nessuno ha avuto il coraggio di dirmelo.

Conosco altri miei colleghi che hanno avuto pessime esperienze e tristemente continuo a sentire queste storie... addirittura contratti con firme false, contributi non versati. Io non vedo l'ora di trovare un'altra occupazione.



Attenzione ai tranelli

Nel privato tendono a preferire contratti part time perché permettono al datore di lavoro maggiore flessibilità e convenienza sul regime degli straordinari e non solo. Riconosciute es. 30 ore, fatte 50; pagate 30 e le altri venti con un bonus non equiparabile a 20 ore di lavoro straordinario.

Contratti collettivi firmati da sindacati “di comodo” con rappresentanti di datori occulti e finalità illecite.

Chiedere sempre il contratto prima di firmare e prendetevi il tempo di leggerlo o farlo esaminare.

Come tutelarci?

- Ordini Professionali → OPI Provinciali
- Direzione provinciale del lavoro
- Sindacati
- Avvocati/Giuristi del lavoro

Nuovi ambiti di sviluppo della professione infermieristica



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

#NEXTGENERATIONITALIA

SALUTE

- 1.288 nuove Case di comunità e 381 ospedali di comunità per l'assistenza di prossimità
- Fornire assistenza domiciliare al 10% degli over 65
- 602 nuove Centrali Operative Territoriali per l'assistenza remota
- Oltre 3.133 nuove grandi attrezzature per diagnosi e cura

MISSIONE 1 | MISSIONE 2 | MISSIONE 3 | MISSIONE 4 | MISSIONE 5 | MISSIONE 6



OPI FERRARA

Nuovi ambiti di sviluppo della professione infermieristica

Assistenza di prossimità



Case o Ospedali di comunità

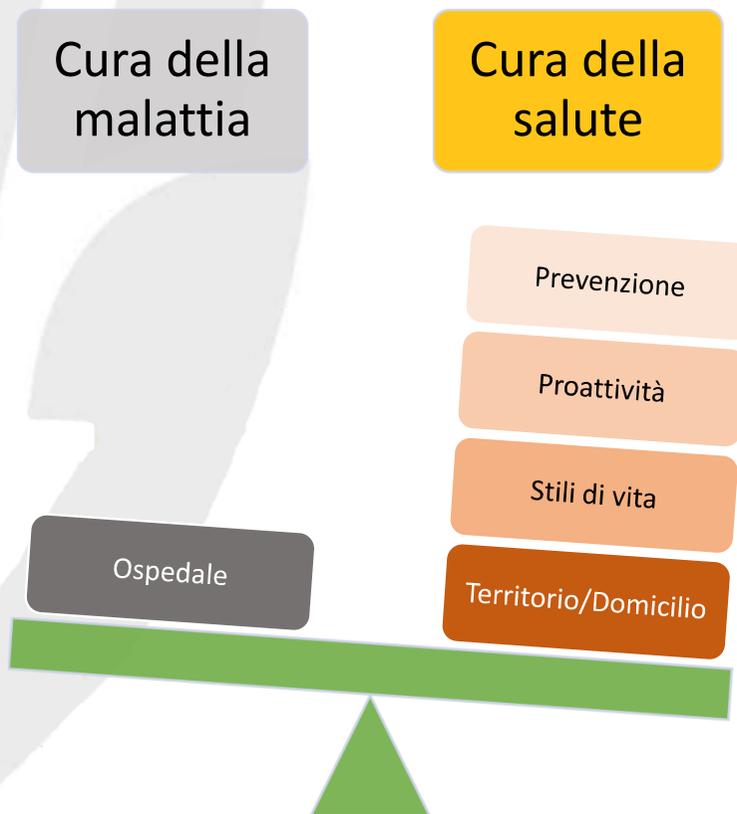
Assistenza domiciliare

Centrali operative per l'assistenza remota (Telemedicina)



Infermieristica di famiglia e di comunità

Infermieristica di famiglia e di comunità



Iscrizione all'Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI)

Obbligatoria per chiunque voglia esercitare sul territorio italiano la professione di Infermiere e Infermiere Pediatrico (DLG 233/1946, confermato dalla Legge 43/2006).

In quale provincia effettuare l'iscrizione:

- Domicilio lavorativo (Non applicabile per neo-laureati)
- Residenza



Procedura di iscrizione all'OPI

- domanda intestata al Presidente dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche con marca da bollo da € 16,00;
- tre fotografie formato tessera uguali e recenti;
- ricevuta del versamento di € 168,00 (a mezzo c/c postale n. 8003 intestato all'Agenzia delle Entrate – Tasse di Concessioni Governative);
- ricevuta del versamento della quota annua (variabile in base all'OPI) più diritti di segreteria da effettuarsi tramite modulo PagoPa da richiedere direttamente alla segreteria dell'OPI;
- informativa sul trattamento dei dati personali.

La firma sulla domanda di iscrizione va apposta negli Uffici dell'OPI, alla presenza del personale di segreteria, muniti di documento di identità.

Fac simile domanda di iscrizione

AL PRESIDENTE DELL'ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE DI

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____

Residente a _____

Via/Piazza _____ n. _____

CHIEDE

di essere iscritto all'Albo per _____ tenuto dal su intestato Ordine. A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla Legge per false attestazioni o mendaci dichiarazioni sotto la Sua personale responsabilità (art. 76 DPR 28/12/2000 n. 445)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 46 del DPR 28/12/2000 n. 445 (barrare solo le caselle che interessano)

di essere nato il _____ a _____ prov. _____

di essere residente in _____ prov. _____

Via/Piazza _____ n. _____

indirizzo Email _____ Tel/Cell. _____

indirizzo PEC _____

di essere cittadino _____

di godere dei diritti civili _____

di essere in possesso del seguente titolo di studio LAUREA IN INFERMIERISTICA

Conseguito in data _____ con votazione _____

Presso _____

di non aver riportato condanne penali (in caso positivo barrare la casella, ma indicare l'Autorità Giudiziaria nello spazio sottostante)

di essere in possesso del seguente numero di Codice Fiscale _____

di essere in possesso della partita IVA n. _____

di non essere attualmente iscritto ad altro Ordine OPI (in caso positivo indicare quale) _____

di non essere stato precedentemente iscritto ad altro Ordine OPI (in caso positivo indicare quale) _____

Inoltre si allega:

a) tre fotografie formato tessera uguali e recenti

b) ricevuta del versamento di € 168,00 (a mezzo c/c postale n. 8003 intestato all'Agenzia delle Entrate - Tasse di Concessioni Governative)

c) ricevuta di versamento di € _____,00 da effettuarsi tramite modulo PagoPa da richiedere alla segreteria dell'OPI

d) marca da bollo di € 16,00

e) informativa sul trattamento dei dati personali.

Ferrara, li _____ IL/LA DICHIARANTE _____

(esente da autentica di firma ai sensi dell'art. 3, comma 10 Legge 127/97)

AVVERTENZA: il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. (art. 75 DPR 445/2000)



OPI FERRARA

Quando posso iscrivermi all'Ordine?

Dal giorno successivo alla discussione della tesi di laurea.

Gli OPI svolgono il Consiglio Direttivo una volta al mese. Informatevi da subito sui tempi di iscrizione al vostro OPI provinciale.



e poi inizia il lavoro!!!!

- **Copertura assicurativa per responsabilità civile e tutela legale.** Per tutti gli iscritti OPI convenzione assicurativa a prezzo agevolato entrato nel sito della Federazione Nazionale (FNOPI)
<https://www.fnopi.it/responsabilita-sanitaria/>
- **Assolvimento obbligo formativo ECM.** Esenzione per l'anno solare di iscrizione (mi iscrivo nel 2021, sono esente nel 2021). Triennio formativo 2020-2022 150 crediti formativi da acquisire (50/anno).

